



Acqua Bene Comune Napoli

Azienda Speciale

Via Argine, 929

80147 Napoli

SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI ABC UBICATI NELLA CITTÀ DI NAPOLI, NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E NELLE PROVINCE DI CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO

PA 143/2013

CIG 553491003A

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche Tecniche

	Rev. N. Del	EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Foglio delle Condizioni	Rev. 1 del 05/12/2013	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC
Specifiche Tecniche	Rev. Gennaio 2014	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

abc	<p style="text-align: center;"><u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u> SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO PA 143/2013 - CIG 553491003A</p>	<p style="text-align: center;">STATO DOCUMENTO: REV. 3 DEL 27/01/2014</p>
------------	--	--

Il presente Capitolato, di complessive pagine 117, inclusa la copertina e la presente, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle condizioni**, emissione n. 1 del 27/01/2014 (totale pagine 9);
- Parte II: **Specifiche Tecniche**, emissione gennaio 2014 (totale pagine 16);
 - Tabella pulizia siti aziendali, emissione gennaio 2014 (totale pagine 5);
 - Specifiche di Salute e Sicurezza, emissione 20/02/2013 (totale pagine 85).

abc	<u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u>				STATO DOCUMENTO:
	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO PA 143/2013 - CIG 553491003A				REV. 1 DEL 27/01/2014
PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI					PAGINA 1 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

INDICE

Art. 1) Oggetto dell'appalto.....	2
Art. 2) Importo e durata del servizio.....	2
Art. 3) Norme regolatrici dell'affidamento – Osservanza di leggi e regolamenti.....	2
Art. 4) Cessione delle attività - Subappalto.....	3
Art. 5) Oneri dell'appaltatore.....	3
1. Cauzione definitiva	3
2. Obbligo di Assicurazione	3
3. Personale.....	3
4. Oneri ed obblighi diversi	4
Art. 6) Contabilizzazione delle attività in appalto - Pagamento dei corrispettivi	5
Art. 7) Conoscenza delle condizioni di appalto - Sicurezza.....	5
Art. 8) Risoluzione – recesso dal contratto	6
Art. 9) Penali.....	8
Art. 10) Tasse ed imposte - Spese di registrazione del contratto e spese di pubblicazione gara sui quotidiani.....	9
Art. 11) Foro competente.....	9

	<u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u>				STATO DOCUMENTO:
	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO PA 143/2013 - CIG 553491003A				REV. 1 DEL 27/01/2014
PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI					PAGINA 2 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

Art. 1) Oggetto dell'appalto

Oggetto della presente procedura aperta è l'affidamento del servizio di pulizia dei locali aziendali di ABC ubicati nella provincia di Napoli, Caserta, Avellino e Benevento. Il servizio di pulizia dei locali aziendali deve avvenire presso l'elenco dei siti e secondo le modalità e i termini descritti più in dettaglio nelle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Il servizio di pulizia è svolto, con mansioni e qualifiche diversificate, dal personale (n. 34 risorse) in carico all'appaltatore uscente. Per detto personale opera la garanzia della salvaguardia occupazionale, come meglio definito in prosieguo. Il servizio oggetto dell'appalto ricomprende le attività di facchinaggio e di giardinaggio, così come meglio dettagliato nelle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2) Importo e durata del servizio

L'importo dell'appalto ammonta, presuntivamente, ad **€ 2.442.000,00 (euro duemilioni quattrocento quarantaduemila/00)**, al netto di IVA, inclusivi degli oneri per la sicurezza, per un contratto della durata di n. 3 (tre) anni. In particolare, si precisa che gli oneri della sicurezza da interferenza sono pari a € 30.000,00 (euro trentamila/00), per la durata dei tre anni contrattuali.

Il prezzo contrattuale, determinatosi in base alle risultanze di gara, è assunto fisso ed immutabile per tutta la durata dell'appalto ed è compensativo di tutti gli oneri e le prestazioni, comprese tasse, imposte, spese generali ed utili di impresa, fatti salvi gli eventuali adeguamenti tariffari introdotti da specifico D.M. e/o variazioni del quantitativo delle superfici interessate dal servizio e dell'adeguamento ISTAT su base annuale a decorrere dal seconda annualità del contratto.

Art. 3) Norme regolatrici dell'affidamento – Osservanza di leggi e regolamenti

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento del servizio, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'ABC.

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano.

	<u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u>			STATO DOCUMENTO:	
	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO PA 143/2013 - CIG 553491003A			REV. 1 DEL 27/01/2014	
PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI					PAGINA 3 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento del servizio di cui al presente appalto.

Il prezzo di contratto comprende e compensa gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Art. 4) Cessione delle attività - Subappalto

Per la particolarità del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, è vietato il subappalto ovvero la cessione delle attività, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche parziale o temporanea. L'eventuale inottemperanza alla predetta clausola determina la risoluzione contrattuale in danno dell'appaltatore col conseguente addebito di ogni possibile maggior onere causato all'ABC.

Art. 5) Oneri dell'appaltatore

1. Cauzione definitiva

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l'identità e poteri del garante firmatario.

2. Obbligo di Assicurazione

L'appaltatore è obbligato a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa, con primaria compagnia di assicurazione, per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose, arrecati durante l'esecuzione del contratto e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona, non inferiori ad € 1.000.000,00 (euro unmilione/00). Copia di tale polizza dovrà essere consegnata ad ABC Napoli.

3. Personale

Nell'assunzione del servizio in esame deve essere garantita da parte della ditta appaltatrice la salvaguardia occupazionale delle n. 34 unità lavorative impegnate dall'appaltatore uscente nei siti ABC, come anche precisato nelle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente CSA, alle quali l'appaltatore deve applicare il trattamento normativo ed economico previsto dal CCNL di categoria (personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi), mantenendo inalterate le eventuali indennità e/o migliorie

	<u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u>				STATO DOCUMENTO:
	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO PA 143/2013 - CIG 553491003A				REV. 1 DEL 27/01/2014
PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI					PAGINA 4 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

salariali riconosciute al suddetto personale alla data di pubblicazione nella G.U.U.E. del bando di gara relativo al presente appalto.

L'appaltatore si obbliga, altresì, all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore assume esclusivamente su di se, dal momento della sottoscrizione del contratto di appalto, ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa verso il personale impiegato nell'espletamento dei compiti derivatigli dall'assunzione del presente appalto, rimanendo l'ABC assolutamente estranea ad ogni rapporto intercorso tra esso appaltatore ed il personale suddetto.

L'appaltatore, nel caso di sciopero del personale impiegato nello svolgimento del servizio presso i siti ABC, ha l'obbligo di preavvisare per iscritto quest'ultima con almeno dieci giorni di anticipo.

4. Oneri ed obblighi diversi

È obbligo dell'appaltatore di adottare, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale da esso impiegato e rimane, altresì, stabilito che assumerà a suo carico ogni ampia responsabilità sia civile sia penale nel caso di infortuni, obbligandosi a tenere indenne l'ABC da ogni responsabilità.

È inoltre obbligo dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire la pubblica e privata incolumità anche nei confronti di terzi. L'appaltatore è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone e/o a cose per causa dell'esecuzione del servizio, garantendo e manlevando espressamente l'ABC da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla esecuzione delle attività di cui al presente appalto.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgano cause o liti, l'appaltatore deve sostenerle e sollevare comunque l'ABC da ogni responsabilità di fronte ad azioni o pretese che dovessero essere proposte a riguardo.

Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese connesse all'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri di legge e di cui al presente Capitolato, ivi incluse quelle di pubblicità, specificate al seguente art. 10.

	<u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u>				STATO DOCUMENTO:
	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO PA 143/2013 - CIG 553491003A				REV. 1 DEL 27/01/2014
PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI					PAGINA 5 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, l'ABC potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato ed a quanto previsto dal contratto di appalto.

Art. 6) Contabilizzazione delle attività in appalto - Pagamento dei corrispettivi

Le prestazioni di cui al presente appalto sono intese a corpo e saranno pagate mediante canoni mensili. I corrispettivi dovuti nel caso di eventuali variazioni dei siti, verificatesi in corso di appalto, saranno calcolati mensilmente secondo le modalità stabilite al paragrafo 3.2 delle Specifiche Tecniche, costituenti la seconda parte del presente CSA. Le prestazioni di facchinaggio e giardinaggio che dovessero essere richieste da ABC Napoli, in eccedenza al monte ore fissato dalle specifiche tecniche e, per le sole ore di facchinaggio, dall'offerta tecnica, già ricomprese nel canone mensile suddetto, saranno compensate in economia adottando le tabelle ministeriali di settore parametrate sull'utilizzo di una risorsa inquadrata come "operario di III livello".

I pagamenti dei corrispettivi maturati saranno erogati, in seguito a presentazione di regolare fattura, a 30 giorni data fattura fine mese, previa acquisizione di un DURC regolare dell'appaltatore.

Eventuali richieste di cessioni del credito saranno valutate e disposte in ossequio a quanto previsto dall'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 7) Conoscenza delle condizioni di appalto - Sicurezza

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente Capitolato in ogni sua pagina, implicitamente, dichiara di aver preso conoscenza delle prestazioni da eseguire, dei luoghi nei quali operare, ivi compresi gli eventuali rischi insistenti, e di quanto occorre per eseguire il servizio a regola d'arte e secondo le prescrizioni in queste pagine trascritte.

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, i dipendenti dell'appaltatore, in particolare:

- non opereranno sulle apparecchiature, né avvierà i sistemi – se spenti – o accederà ai programmi, né aprirà armadi e cassette, se non per motivi pertinenti e strettamente necessari all'adempimento degli obblighi contrattuali;
- in ogni caso, non consulteranno gli archivi, sia cartacei, sia automatizzati, se ciò non è richiesto per l'esecuzione del contratto;

	<u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u>				STATO DOCUMENTO:
	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO PA 143/2013 - CIG 553491003A				REV. 1 DEL 27/01/2014
PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI					PAGINA 6 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

- useranno ogni cautela opportuna ad evitare la dispersione, la distruzione o la perdita di dati personali, custoditi presso ABC, qualsiasi sia il supporto di registrazione;
- non effettueranno alcuna operazione che consenta l'accesso indebito ai dati personali custoditi presso ABC;
- comunque, non conserveranno né trasferiranno all'esterno (a mezzo posta, fax, telefax, posta elettronica o altro) – senza preventiva autorizzazione di ABC – alcun dato personale attraverso:
 - registrazione di archivi o dati su supporti di qualsiasi natura;
 - copia di documenti attraverso qualsiasi strumento idoneo;
- richiederanno l'autorizzazione di ABC, qualora, per lo svolgimento dell'attività oggetto della prestazione, abbia bisogno di svolgere attività sui dati personali;
- avvertiranno di qualsiasi evento che, nel dare esecuzione della prestazione contrattuale, possa aver causato danni ai supporti dei dati o ai relativi contenitori.

L'appaltatore, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., si obbliga a dare puntuale attuazione alle prescrizioni contenute nelle Specifiche Salute e Sicurezza, di cui in prosieguo, redatte ai sensi della suddetta normativa ed alle possibili modifiche che si rendessero necessarie a seguito di mutamento normativo od a seguito di quanto disposto dal responsabile per la sicurezza.

L'appaltatore, prima della consegna delle attività, redige e consegna all'ABC un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle attività.

Il rappresentante incaricato dall'appaltatore dovrà vigilare sull'osservanza del suddetto Piano di Sicurezza.

Qualora il Responsabile del Contratto riscontri, nei propri controlli, ripetute o gravi violazioni del piano stesso, previa formale costituzione in mora dell'interessato, potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

Quanto sopra, nel rispetto di tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Art. 8) Risoluzione – recesso dal contratto

L'ABC si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ex art. 1456 del c.c., procedendo all'incameramento della cauzione ed all'addebito, all'appaltatore inadempiente, del maggior

abc	<u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u>				STATO DOCUMENTO:
	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO PA 143/2013 - CIG 553491003A				REV. 1 DEL 27/01/2014
PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI					PAGINA 7 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento del servizio, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- esecuzione del servizio, per tre volte, anche non consecutive, con modalità non rispondenti alle prescrizioni stabilite nelle Specifiche Tecniche, di cui al presente Capitolato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- qualora l'appaltatore ometta di comunicare le eventuali variazioni relative ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto o dei propri organismi societari;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- qualora l'importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell'esecuzione del servizio e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 11/2013, il contratto sarà risolto nei seguenti casi:

- a) nei casi in cui l'appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – Codice degli appalti), così come individuate dal regolamento di cui alla medesima disposizione e con le procedure ivi stabilite;
- b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del decreto legislativo 163/2006;
- c) se nei confronti dell'appaltatore è pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore saranno dovuti solo gli importi corrispondenti alle prestazioni eseguite al momento della risoluzione, ma il pagamento avrà

	<u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u>				STATO DOCUMENTO:
	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO PA 143/2013 - CIG 553491003A				REV. 1 DEL 27/01/2014
PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI					PAGINA 8 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

luogo soltanto a seguito dei conteggi definitivi anche in relazione al risarcimento del danno subito dall'ABC.

L'ABC ha, infine, la facoltà di recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 1671 del c.c.

Art. 9) Penali

Gli accertamenti per l'applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Responsabile del Contratto ABC, anche in assenza del rappresentante dell'appaltatore e testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all'appaltatore mediante fax, mail ovvero lettera raccomandata ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

Si procederà all'applicazione di penali per:

- Parziali prestazioni degli addetti: € 250,00 per ognuna delle parziali prestazioni accertate e contestate dal Responsabile di Contratto;
- Mancate prestazioni degli addetti: € 2.500,00 per ognuna delle mancate prestazioni accertate dal Responsabile di Contratto;
- Danneggiamento doloso delle attrezzature e delle apparecchiature in dotazione: € 250,00 oltre il valore del danno procurato;
- Mancata compilazione, contraffazione o manomissione dei "Registri del Servizio": € 250,00 per ogni mancanza;
- Mancato o ritardato preavviso in caso di sciopero del personale: € 3.000,00 per ogni giorno di sciopero.

Per ogni altra inadempienza rispetto agli standard del servizio, così come prescritti e descritti nelle Specifiche Tecniche, si applicherà una penale pari a Euro 200,00 (duecento/00) per ogni infrazione.

Dopo la terza inadempienza, in un anno, notificata all'appaltatore ovvero nel caso in cui il valore delle penali applicate superasse il 10% dell'intero importo contrattuale, l'ABC si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, per inadempimento dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza il bisogno di messa in mora, all'incameramento del deposito cauzionale oltre che all'esecuzione del completamento del servizio in danno dell'appaltatore. Pertanto, all'appaltatore inadempiente, saranno addebitati i costi derivanti

abc	<u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u>			STATO DOCUMENTO:	
	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLA PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			REV. 1 DEL 27/01/2014	
PA 143/2013 - CIG 553491003A					
PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI			PAGINA 9 DI 9		
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

dall'applicazione del maggiore prezzo pagato dall'ABC, rispetto a quello del contratto risolto, per il periodo intercorrente dalla data di risoluzione anticipata del contratto fino alla data di naturale scadenza del contratto medesimo. Resta salva, altresì, ogni altra azione che l'ABC ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Art. 10) Tasse ed imposte - Spese di registrazione del contratto e spese di pubblicazione gara sui quotidiani

Tutte le spese, i bolli, le imposte per la stipula e la registrazione del contratto di appalto saranno a totale carico dell'appaltatore.

I servizi in appalto sono soggetti ad IVA e, pertanto, la registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico dell'ABC, sarà a carico dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del Decreto-Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (cd. "decreto Crescita-bis") l'appaltatore è tenuto a rimborsare le spese di pubblicità della gara, ivi compresa la pubblicazione dell'esito, effettuata sui quotidiani nazionali e locali.

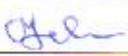
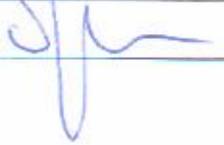
Art. 11) Foro competente

Per ogni eventuale controversia in ordine al presente appalto resta determinata la competenza esclusiva del Foro di Napoli,

In caso di controversie resta stabilita l'esclusiva competenza del Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE	<i>Gen</i>	VERIFICA	<i>RS</i>	APPROVAZIONE <i>[Signature]</i>

1. SCOPO DELLE ATTIVITÀ	2
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	2
3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	11
3.3 CONTROLLI	14
3.4 COMUNICAZIONE CON ABC	14
4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC	15
4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELLA CONSEGNA DELLE ATTIVITÀ	15
4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA	15
5. NON CONFORMITÀ	15
6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	15
7. ALLEGATI	16

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA 	APPROVAZIONE	

1. SCOPO DELLE ATTIVITÀ

Lo scopo delle attività consiste nel servizio di pulizia dei locali ABC ubicati nella città di Napoli, nella provincia di Napoli e nelle province di Caserta, Avellino e Benevento. Il servizio di pulizia dei locali ABC deve avvenire secondo le modalità e i termini descritti più in dettaglio nei successivi paragrafi.

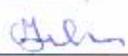
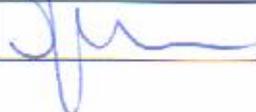
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- UNI EN ISO 9001 – 2008 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii.
- D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.
- DPR 177/2011

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia dei locali ABC, ubicati nell'ambito territoriale delle province di Napoli, Caserta, Avellino e Benevento dovrà essere effettuato presso i seguenti siti ABC riportati in elenco con indicazione della presenza di luoghi confinati ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii. e DPR 177/2011:

- Sede centrale di Via Argine_(Na);
- Agenzia di Via Ventaglieri_(Na);
- Complesso Magazzino di Volla_(Casoria);
- Complesso di Poggioreale_(Na);
- Sede di Via S. Lazzaro_ex centrale della Bolla_(Na);
- Serbatoio dello Scudillo_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio di Capodimonte_(Na) presenza luoghi confinati;
- Comprensorio Mofito Gaudello_(Acerra)_solo aree esterne;
- Sede Regi Lagni_(Acerra);
- Collina di Canello_(S.Felice a Canello);
- Complesso di Lufrano_(Casoria) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio di S. Giacomo dei Capri_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio S.Stefano (quota 100)_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio di Cangiani_(Na) presenza luoghi confinati;
- Campo pozzi di Vallicchio-5 vie_(Afragola/Caivano)_aree esterne+strada collegamento;
- Serbatoio di S. Sebastiano_(S.Sebastiano al Vesuvio) presenza luoghi confinati;
- Centrale Cave "Reichlin"_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio Camaldoli_(Na) presenza luoghi confinati;
- Via Argine - Asilo nido aziendale_(Na);
- Sede ex Serbatoio del Marzano, via Manzoni_(Na) – solo aree esterne;
- Sede ex Centrale Arenella_(Na) – solo aree esterne;
- Impianto di Depurazione Coroglio_(Na) presenza luoghi confinati;

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

- Bagnoli
- Serbatoio nuovo di Chiaiano (Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio nuovo di Pianura (Na) presenza luoghi confinati;
- Sito delle Sorgenti di Acquaro-Pelosi (Av) presenza luoghi confinati;
- Sito delle Sorgenti di Urciuoli (Av) presenza luoghi confinati;
- Ponte canale Atripalda (Av) – box spogliatoi;
- Vasca sconnessione di Arpaia (Bn) – spogliatoi;
- Tronti ad Altavilla Irpina (Av);

3.1 Pianificazione delle attività

Il servizio di pulizia dei locali ABC, ubicati nell'ambito territoriale delle provincie di Napoli, Caserta, Avellino e Benevento, dovrà essere svolto, in funzione della destinazione d'uso degli ambienti, secondo le modalità e le frequenze di seguito specificati e ricapitolati nell'Allegato n.1 – Tabella Pulizie Siti Aziendali, nel quale si riportano anche le superfici presunte degli ambienti, espresse in mq.

L'impresa appaltatrice si impegna altresì ad eseguire il servizio di pulizia anche in altri locali che ABC dovesse reperire durante il periodo di validità dell'appalto, oltre quelli specificati in narrativa, a fronte del corrispettivo riportato al par. 3.2 delle presenti specifiche.

L'impresa appaltatrice non potrà subappaltare il servizio oggetto dell'affidamento.

➤ SUPERFICI COPERTE

✓ Locali Turnisti

da eseguire due volte al giorno per 365 giorni all'anno, al mattino e al pomeriggio, presso i seguenti siti:

- 1) Via Poggioreale (complesso locali turnisti: locali occupati dagli addetti al "pronto intervento" ed alla "manutenzione rete" con servizi annessi);
- 2) S. Felice a Canello - Manufatto quota 90 (ufficio, spogliatoio e servizi);
- 3) Impianto di depurazione di Coroglio-Napoli-locali mensa e spogliatoi.

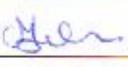
✓ Locali Vigilanza e Servizi annessi

da eseguire una volta al giorno per 365 giorni all'anno, presso i seguenti siti:

- 1) Via Argine – Centrale operativa piano zero.
- 2) Collina Canello – quota 90;
- 3) Via Poggioreale;
- 4) Complesso di Lufrano.

da eseguire una volta al giorno per 260 giorni all'anno, presso i seguenti siti:

- 1) Via S. Lazzaro;
- 2) Centrale Scudillo;
- 3) Complesso di Volla;

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA 	APPROVAZIONE	

4) Via Argine (garage).

✓ Locali Laboratorio

da eseguire una volta al giorno per 312 giorni all'anno, dal lunedì al sabato di ogni settimana, e con una pulizia approfondita una volta al mese, presso il seguente sito:

- Via Argine, locali laboratorio di analisi ABC.

✓ Asilo nido-Androne ingresso via Argine

da eseguire due volte al giorno per 260 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, presso i seguenti siti:

- Via Argine, asilo nido-ingresso androne.

✓ Locali Uffici/Spogliatoi

da eseguire una volta al giorno per 260 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, presso i seguenti siti:

- 1) Via Argine n. 929, sede centrale dell'ABC, dal piano terra al piano settimo, locali vigilanza, reception, depositi, livello garage e agenzia;
- 2) Palazzina Asilo nido aziendale-uffici e servizi;
- 3) Via Ventaglieri n. 83, intera sede costituita da agenzia territoriale, uffici, deposito, e servizi, locale guardiania con annessi servizi;
- 4) Serbatoio Scudillo - Ufficio squadra operativa, spogliatoio e servizi;
- 5) Complesso di via Poggioreale n. 46/F, Via Cimitero Israelita e Piazza Aquileia, intero complesso costituito da uffici, spogliatoi e servizi;
- 6) Complesso ex Centrale della Bolla San Lazzaro-Poggioreale; uffici, spogliatoi e servizi.
- 7) Complesso di Volla: (uffici, depositi, spogliatoi e servizi);
- 8) Impianto di depurazione di Coroglio-Napoli-uffici;
- 9) Centrale di Lufrano - ufficio, spogliatoi e locali Net Service;
- 10) Acerra - Manufatto Regi Lagni, ufficio, spogliatoio e servizi;
- 11) Sorgenti Acquaro-Pelosi, piano terra, primo e scala;
- 12) Atripalda ponte canale, containers e ingresso;
- 13) Arpaia vasca di sconnessione, uffici e servizi;
- 14) Bagnoli - uffici e servizi.

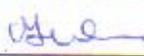
da eseguire una volta al giorno per 156 giorni all'anno (lunedì, mercoledì e venerdì) di ogni settimana, presso i seguenti siti:

- 1) Sorgenti Urciuoli (S. Stefano del Sole, Cesinali, Avellino).

✓ Locali Foresteria, Magazzini, servizi Cave

da eseguire 2 volte alla settimana, a distanza di almeno due giorni, per 104 giorni all'anno, presso i seguenti siti:

- 1) Complesso di Volla: interno capannoni magazzino;
- 2) Locali Foresteria sede via Argine 929 - 9[^] piano.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

✓ Locali Impianti Tecnici

da eseguire 1 volta alla settimana per 52 giorni all'anno, presso i seguenti siti:

- 1) Sede via Argine Asilo Nido – locale seminterrato;
- 2) Centrale Cave di Capodimonte, corso Amedeo di Savoia: servizi;
- 3) Centrale dello Scudillo: , sala pompe, locale ex casse d'aria;
- 4) Serbatoio Scudillo: locale magazzino;
- 1) Scudillo: locali museo;
- 5) Via Poggioreale n. 46/I: locali deposito;
- 6) Serbatoio Capodimonte: deposito e ingresso serbatoio;
- 7) Centrale S. Giacomo: servizi, sala pompe;
- 8) Locali centrale di Cangiani: sala pompe e servizi;
- 9) Vecchia centrale di Lufrano: sala pompe;
- 10) Regi Iagni di Acerra (magazzino);
- 11) Impianto di Depurazione Coroglio-Napoli – locali officina;
- 12) Serbatoio di Chiaiano: centrale, uffici, servizi;
- 13) Serbatoio di Pianura: galleria distribuzione;
- 14) Tronti – uffici e servizi;
- 15) Sorgenti Pelosi – camera di raccolta;
- 16) Sorgenti Urciuoli – camera di raccolta;
- 17) Collina di cancello-complesso quota275 interno.

✓ Locali Impianti Tecnici

da eseguire 1 volta al mese per 12 giorni all'anno, presso i seguenti siti:

- 1) S.Stefano (quota 100):manufatto a servizio impianti;
- 2) Nuova centrale di Lufrano: sala pompe e locali sovrastanti;
- 3) Locali serbatoio di S. Sebastiano: uffici e servizi;
- 4) Collina di Canello manufatto Quota 245 (ex manufatto presidio + manufatto clorazione);
- 5) Tronti –uffici e servizi.

La Impresa aggiudicataria si impegna ad utilizzare apparati aspirapolvere di tipo industriale per le pulizie nelle sale motori, nelle sale pompe e nelle gallerie di accesso alle officine.

✓ Locali deposito/servizio e gallerie

da eseguire mensilmente per 12 giorni all'anno, presso i seguenti siti:

- 1) Via Argine n. 929, sede centrale dell'ABC – piano 8°- archivio;
- 2) Serbatoio dello Scudillo: locali al primo piano ex palazzina telecontrollo, scala a chiocciola serbatoio;
- 3) Serbatoio Capodimonte: ufficio, ex casa custode;
- 4) Serbatoio Scudillo: galleria di arrivo (percorso scolastico), galleria di distribuzione, sala server e terrazzo;

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

- 5) Serbatoio S. Giacomo: ballatoio accesso vasche e cunicoli di arrivo e distribuzione;
- 6) Serbatoio Cangiani: ballatoio accesso vasche e sottostanti cunicoli di arrivo e distribuzione, gallerie di accesso alle vasche;
- 7) Serbatoio Camaldoli: gallerie di arrivo e di distribuzione;
- 8) S. Sebastiano: gallerie di arrivo e di distribuzione, servizi.

➤ **SUPERFICI SCOPERTE**

✓ Aree a servizio Uffici

da eseguire una volta al giorno per 260 giorni all'anno, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, presso i seguenti siti:

- 1) Sede centrale di Via Argine: tutte le aree calpestabili accessibili, nel quotidiano, al pubblico e ai dipendenti di ABC, incluso il garage;
- 2) Palazzina Asilo nido aziendale – terrazzi p1 e p2.

✓ Aree a servizio Impianti

da eseguire 1 volta alla settimana per 52 giorni all'anno, presso i seguenti siti:

- 1) Complesso di Via Nuova Poggioreale - Via Aquileia: viale da via Poggioreale, viale adiacente palazzina ex manovratori, ingresso da via Cimitero Israelita, piazzale garage, piazzale servizi informativi, piazzale ex deposito materiali magazzino;
- 2) Complesso San Lazzaro ex Centrale della Bolla - via S. Lazzaro Poggioreale, viale e parcheggio;
- 3) Sede di Via Ventaglieri: tutte le aree esterne;
- 4) Complesso di Lufrano: viale ingresso, area perimetrale centrale vecchia alle centrali, area antistante uffici e magazzini, area parcheggio;
- 5) Serbatoio dello Scudillo: viale ingresso e piazzale ufficio;
- 6) Palazzina Regi Lagni: area circostante palazzina, area antistante magazzino, viale di ingresso, superficie ponte fascia adduttori serino e DN 1200, viale laterale, area parcheggio;
- 7) Complesso Magazzini Volla: viale ingresso principale e secondario, piazzale antistante palazzina Area Produzione, viali interni alle piazzole, viale confine strada ferrata, viali adiacenti ai capannoni e alle piazzole;
- 8) Area esterna Cannello – quota 245 (piazzale superiore ed inferiore) e quota 90 (area esterna uffici e area piazzola di sosta);
- 9) Area esterna adiacente ingresso locali serbatoi di: Chiaiano e Pianura.

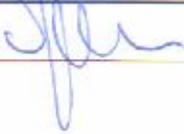
✓ Aree a servizio Impianti

da eseguire 2 volte al mese per 24 giorni all'anno, presso i seguenti siti:

- 1) Scudillo – aree esterne e piazzali centrale.

✓ Aree a servizio Impianti

da eseguire 1 volta al mese per 12 giorni all'anno, presso i seguenti siti:

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE 

- 1) Ex Serbatoio del Marzano-via Manzoni, Napoli - aree esterne;
- 2) Ex Centrale Arenella via G. Gigante, Napoli – aree esterne;
- 3) Sede centrale di Via Argine-terrazzo;
- 4) Centrale Scudillo: piazzale e aree limitrofe;
- 5) Serbatoio Capodimonte: area ingresso e circostante manufatto;
- 6) Serbatoio di quota 100: viale ingresso e piazzale ufficio;
- 7) Serbatoio Camaldoli: area ingresso e circostante manufatto;
- 8) Centrale Cangiani: area ingresso;
- 9) Serbatoio S. Sebastiano;
- 10) Centrale di Lufrano nuova: area perimetrale palazzina uffici e motori;
- 11) Comprensorio manufatto Mofito – Gaudello (aree esterne);
- 12) Campo pozzi di Vallicchio 5 vie – aree esterne e strada di collegamento;
- 13) Collina di Canello - complesso q.275;
- 14) Sorgenti Urciuoli - aree esterne complesso DN2000.

Si precisa che presso la sede di via Argine (Napoli), al piano terra, è presente un'agenzia commerciale aperta al pubblico, dal lunedì al venerdì, che mediamente gestisce 120 accessi/giorno (pubblico).

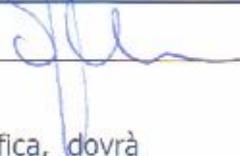
Analoga attività viene svolta presso l'agenzia di via Ventaglieri (Napoli), per un numero di accessi pari a circa 160 unità/giorno (pubblico).

L'impresa appaltatrice dovrà, a sua cura e spese, provvedere alla fornitura ed al posizionamento, nei servizi igienici compresi nelle aree/ambienti descritti nella presente specifica tecnica, del materiale igienico sanitario necessario (ad es. sapone liquido, carta igienica, salviette asciugamani, etc.).

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre garantire la pulizia, da effettuarsi con cadenza semestrale, dei pannelli dell'impianto fotovoltaico della sede di via Argine avente una superficie di 1000 mq.

L'impresa appaltatrice dovrà assicurare la presenza di almeno due persone presso la sede di Via Argine, dalle ore 07,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, per un totale di 260 gg. all'anno; dovrà, altresì, assicurare la presenza di una persona, dalle ore 09,00 alle ore 13,00, di tutti i giorni feriali escluso il sabato, presso l'Agenzia di Via Ventaglieri per un totale di 260 gg. all'anno.

All'inizio dell'appalto l'impresa appaltatrice dovrà consegnare ad ABC il Piano delle Attività nel quale saranno riportati nel dettaglio i giorni dell'anno in cui verranno eseguiti i turni di pulizia, conseguenti alle esigenze di frequenza e modalità riportate precedentemente per la pulizia dei vari siti e riscontrabili anche nella Tab. allegata. Le modalità di accesso ai siti e gli orari del servizio di pulizia, verranno fissati in funzione delle necessità espresse da ABC e saranno comunicati all'impresa appaltatrice prima dell'inizio delle attività.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE 

L'impresa appaltatrice, nello svolgere le attività di cui alla presente specifica, dovrà rispettare le procedure e le misure di prevenzione e protezione definite nel proprio D.V.R., di cui fornirà copia ad ABC in sede di offerta nonché quelle definite in sede di coordinamento e cooperazione.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire di possedere i mezzi ed attrezzature necessari all'esecuzione delle attività, che gli stessi siano conformi alla normativa applicabile in materia di SSL, essere in grado di reintegrare le succitate attrezzature secondo le esigenze delle attività che le saranno affidate, e mantenerle in efficienza per tutta la durata del contratto; su richiesta di ABC delle predette manutenzioni/riparature devono all'uopo, prodursi le evidenze oggettive.

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismi di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Il collegamento di ogni attrezzatura funzionante elettricamente deve obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

L'impresa appaltatrice deve tenere dette attrezzature, di cui fornirà apposito elenco, presso le sedi di ABC, correttamente mantenute per la perfetta esecuzione delle attività oggetto del presente appalto ed ogni altro materiale di consumo necessario ad assicurare il corretto espletamento del servizio; dalla tenuta presso le sedi di dette attrezzature/materiali non deriveranno danni di alcun genere, né saranno arrecati intralci al regolare funzionamento degli uffici dislocati nei locali anzidetti.

A tal fine sarà cura di ABC provvedere a mettere a disposizione dell'impresa appaltatrice i locali da utilizzare presso le varie sedi come aree di stoccaggio e deposito ove necessario con allestimenti/scaffalature a norma.

I materiali, i consumabili (carta igienica, salviette asciugamani, rotoloni asciugamani, sapone liquido, ecc..) i detersivi e i disinfettanti dovranno essere forniti dall'impresa appaltatrice, per tutti i servizi delle sedi di ABC, con tempestività e dovranno essere di ottima qualità e recanti il marchio Ecolabel.

L'impresa appaltatrice è tenuta ad utilizzare materiali/sostanze conformi alla normativa vigente (per es. per le etichettature, le modalità di stoccaggio/trasporto, etc..) e trasmettere l'elenco materiali/sostanze utilizzate e copia delle schede di sicurezza aggiornate, redatte in lingua italiana e complete dei 16 punti previsti dalla normativa vigente applicabile.

ABC ha facoltà di proibire l'uso di materiali ritenuti, a suo insindacabile giudizio, non soddisfacenti sia per qualità che per quantità alle effettive esigenze aziendali. L'impresa appaltatrice dovrà garantire idonee modalità di stoccaggio nel rispetto delle prescrizioni di salute e sicurezza e ambientali.

L'impresa appaltatrice, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, deve provvedere affinché il suo personale che

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE 

eseguirà i servizi di cui alla presente specifica tecnica, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi, quali, a titolo di esempio, elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, etc in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui alla presente specifica tecnica.

L'impresa appaltatrice dovrà essere in possesso di certificazione di sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti, riferita al settore EA di accreditamento applicabile.

ABC si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore EA di accreditamento dichiarato.

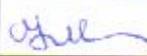
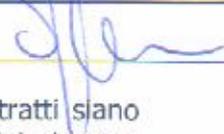
La certificazione di cui sopra deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) nel settore EA di riferimento e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.

3.1.1 Requisiti specifici per attività in ambienti confinati o sospetti di inquinamento.

Si precisa che l'impresa appaltatrice è tenuta alla integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.

L'impresa appaltatrice è, inoltre, tenuta a dare evidenza ad ABC del possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal DPR 177/2011, per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento. In particolare, l'impresa deve trasmettere ad ABC, in sede di offerta, la documentazione di seguito specificata:

- a) elenco del personale addetto alle lavorazioni in spazi confinati o sospetti di inquinamento con evidenza che non sia inferiore al 30 per cento della forza lavoro impiegata, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando: la data di assunzione e di inizio attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, relativamente al personale avente le caratteristiche di esperienza qui richieste);
- b) evidenza che il personale di cui al punto a) sia assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE 

di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando la data di assunzione e la tipologia contrattuale di ogni singolo lavoratore);

- c) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro, ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività. Tale formazione deve essere oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento (suddetta attestazione può essere fornita mediante registro del corso di informazione-formazione ed addestramento in merito al rischio per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, in cui compaiano le firme dei docenti e dei discenti, oltre che la durata ed il dettaglio delle argomentazioni trattate. Tale registro deve essere accompagnato dagli attestati rilasciati dal soggetto formatore .Si precisa che il corso dovrà avere avuto una durata minima 8 ore e prevedere esplicitamente attività di addestramento come riportato al punto e);
- d) evidenza del possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature (suddetta attestazione può essere fornita mediante dichiarazione su carta intestata della ditta che espliciti l'elenco dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature in dotazione per le attività in spazi confinati, oltre che le schede tecniche delle stesse);
- e) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81(suddetta attestazione può coincidere con le specifiche riportate alla lettera c));
- f) Specifica procedura scritta per l'esecuzione dei lavori in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento da attuare durante tutte le fasi di lavoro in ambiente confinato o con sospetto inquinamento (nel particolare si richiede copia della procedura di lavoro prodotta dalla ditta in merito alle modalità di accesso e svolgimento delle attività in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento, datata e firmata dalle figure preposte alla sicurezza).

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto

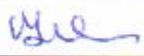
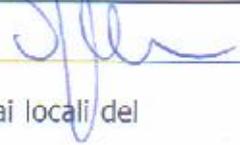
In generale, tutte le operazioni di pulizia devono essere effettuate in modo che non interferiscano con le attività aziendali. Sarà cura del Responsabile del Contratto comunicare all'impresa appaltatrice le necessarie informazioni, in sede di predisposizione del piano dettagliato delle attività, per la programmazione esecutiva delle pulizie.

Il Responsabile di Contratto si riserva però la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento delle attività aziendali, di modificare in qualsiasi momento le fasce orarie comunicate, previo necessario e congruo preavviso all'impresa appaltatrice, secondo tempi e modalità da concordarsi e specificate nel piano dettagliato delle attività.

Il servizio di pulizia dovrà essere omnicomprensivo delle seguenti attività:

- pulizia di tutti i pavimenti, scale, corridoi, cortili, con spolveratura di tutti gli arredi (a titolo esemplificativo e non esaustivo mobilia, scrivanie, sedie, etc.) e delle porte;
- pulizia e disinfezione di tutti i servizi igienici esistenti, dei locali uffici, dei cantinati, dei depositi, delle tettoie, delle pareti, dei soffitti, delle tapparelle e di tutti corpi illuminanti;
- estirpazione e taglio di erbe parassite nelle aree scoperte con spazzamento di fogliame, cartacce, etc.;
- distribuzione in tutti bagni di carta igienica, tovagliette e sapone liquido forniti a dall' impresa appaltatrice;
- smaltimento a rifiuto della frazione umida prodotta dalla mensa ABC e degli altri rifiuti prodotti;
- suddivisione e smaltimento dei rifiuti presso gli appositi contenitori comunali della raccolta rifiuti urbani, provenienti dalla raccolta differenziata effettuata da ABC negli appositi contenitori aziendali nei quali la ditta provvederà a fornire ed inserire le relative buste a norma di legge per effettuare la raccolta;
- pulizia delle veneziane ovunque installate, lucidatura delle parti metalliche, pulizia di tutti i vetri dei balconi e delle finestre, compresi quelli dei passaggi pensili e delle verande, a perfetta regola d'arte (per i vetri dei balconi e finestre la pulizia dovrà essere ripetuta in caso di necessità); i vetri della sede di via Argine, saranno da lavare, ogni quindici giorni, tutti quelli interni e quelli esterni accessibili dai vani interni, senza che si inneschino situazioni di pericolo per gli operatori;
- saltuariamente, a giudizio del Responsabile del Contratto, sarà eseguita la lavatura degli infissi e dei mobili;
- lavaggio annuale dei vetri ricoprenti le facciate esterne dei corpi di fabbrica costituenti la sede di via Argine, accessibili solo dall'esterno, con mezzi e attrezzature idonei e prescritti dalla legge; i vetri in esame, ricoperti di decorazioni, dovranno essere puliti con acqua e sapone neutro utilizzando spugne non abrasive.

dovrà essere, altresì, curata:

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

- la pulizia giornaliera dei binari guida delle porte scorrevoli di accesso ai locali del fabbricato e degli ascensori;
- la pulizia giornaliera, con l'utilizzo di idonee attrezzature, della pavimentazione e delle attrezzature del laboratorio di analisi da eseguirsi sempre alla presenza del personale del Laboratorio stesso e degli scalini costituenti le scale a servizio del fabbricato;
- la pulizia mensile, con macchinari idropulenti, della pavimentazione ricoprente l'area perimetrale esterna al fabbricato di via Argine;
- innaffiamento delle piante ornamentali presenti nei locali comuni dell'Azienda, su richiesta del Responsabile del contratto e con le modalità e frequenze dallo stesso stabilite.

il servizio dovrà essere altresì comprensivo delle seguenti attività:

- servizio di facchinaggio per un minimo totale di 1000 ore annue relative ad attività di trasloco, spostamento arredi, spostamento faldoni, ecc.. da effettuarsi nell'ambito delle sedi aziendali, compreso eventuali trasferimenti tra sedi con ubicazioni differenti; tale numero di ore potrà essere incrementato in sede di offerta, fino ad un massimo di 2000 ore annue;
- servizio di giardinaggio per un totale annuo di 500 ore e relativo alle seguenti attività da svolgersi relativamente al complesso aziendale di via Argine (sede centrale più Asilo Nido):
 - ✓ n. 18 tagli annuali dei prati esterni e sui terrazzi dell' asilo (due volte al mese da marzo ad agosto e una volta al mese da settembre a febbraio);
 - ✓ n. 1 intervento annuale di potatura palma washingtonia;
 - ✓ n. 3 interventi annuali di potatura siepe di alberi Alloro Nobilis;
 - ✓ n. 12 interventi annuali di potatura siepe pitospori (una volta al mese);
 - ✓ n. 12 interventi di controllo e pulizia piante ornamentali degli uffici (una volta al mese);
 - ✓ n. 12 verifiche impianto automatico di irrigazione (una volta al mese).

Le prestazioni di facchinaggio e giardinaggio che dovessero essere richieste da ABC, in eccedenza al monte ore offerto dalla concorrente in aggiunta a quello fissato dalle specifiche tecniche e già ricompreso nel canone mensile suddetto, saranno compensate in economia, adottando le tabelle ministeriali di settore paramtrate sull'utilizzo di una risorsa inquadrata come "operaio di III livello".

L'impresa appaltatrice terrà presso la sede centrale di ABC di via Argine, nelle ore pomeridiane, un suo rappresentante, che costituirà interfaccia per i rapporti con ABC, responsabile sia del controllo dell'andamento delle operazioni di pulizia che del personale addetto, anche ai fini di tutti gli aspetti legati al rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 (salute e sicurezza sul lavoro) e dalla normativa in materia ambientale.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

Il personale addetto alle pulizie dovrà indossare, durante l'orario di lavoro, appositi e decorosi abiti da lavoro forniti dall'impresa appaltatrice e dovrà indossare un tesserino di riconoscimento provvisto di foto e dell'indicazione delle generalità e del datore di lavoro.

Durante la permanenza nei locali aziendali, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà mantenere un contegno irreprensibile e attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dal Responsabile del contratto di ABC ovvero da persona da egli indicata. A detto personale è tassativamente vietato l'accesso in locali e ambienti che non siano quelli descritti nelle presenti Specifiche Tecniche. Il personale stesso, in casi di emergenza per stati di pericolosità, dovrà attenersi alle disposizioni riportate nei piani di emergenza per sito, messi a disposizione da ABC. Inoltre l'impresa appaltatrice è tenuta, senza alcuna riserva, ad allontanare il personale che non sia di pieno gradimento di ABC. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di segnalazione ad ABC di eventuali eventi incidentali con impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori e/o con impatto ambientale accaduti durante le lavorazioni.

L'impresa appaltatrice ha inoltre la responsabilità di attuazione specifiche procedure di emergenza (per es. messa in sicurezza in caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose).

Per la pulizia di locali o aree scoperte, non riportate nella presente specifica e nella Tab. allegata, che dovessero aggiungersi nel corso dell'appalto, il servizio sarà compensato con un corrispettivo mensile (valutato su 22 giorni lavorativi) stabilito in € 2,50 (due/50) al mq. per i locali coperti e in € 0,50 (zero/50) al mq. per le aree scoperte. Se i nuovi locali dovessero essere occupati in sostituzione di alcuni di quelli indicati in premessa, il computo del corrispettivo mensile suddetto sarà limitato alle eventuali eccedenze di superfici scaturenti dalla parziale compensazione tra le aree dei locali di ultima acquisizione e quelli lasciati. Se, invece, ABC dovesse escludere, in maniera definitiva, alcuni locali, tra quelli figuranti nell'elenco posto in gara, o limitare, sempre in maniera definitiva, il numero di prestazioni settimanali rispetto a quello previsto in sede di gara, l'importo mensile del canone di contratto sarà decurtato in ragione di € 2,50 per ogni mq./mese (su 22 giorni lavorativi) di superficie coperta e di € 0,50 per ogni mq./mese (su 22 giorni lavorativi) di superficie scoperta non più soggetta al servizio ovvero soggetta a servizio ridotto rispetto alle previsioni di gara; in tale ultimo caso si opererà una decurtazione proporzionale.

Non si considerano straordinari e/o urgenti gli eventuali servizi di pulizia straordinaria derivante dalla esecuzione di opere di riattintatura e/o ristrutturazione dei locali aziendali che non comportino aumento di superficie rispetto a quelle già occupate dall'ABC al momento della stipula del contratto di appalto. A fronte di tali servizi, pertanto, non verrà riconosciuto all'impresa appaltatrice alcun corrispettivo aggiuntivo.

L'impresa appaltatrice, per lo svolgimento del servizio, s'impegna a garantire la salvaguardia occupazionale del personale già dipendente della impresa

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

appaltatrice uscente, nella quantità di n. 34 (trentaquattro) unità, mantenendo per essi il CCNL di provenienza.

3.3 Controlli

Durante l'esecuzione dei lavori e mediante personale preposto, ABC si riserva di eseguire i seguenti controlli:

- controlli sui materiali utilizzati dall'impresa appaltatrice;
- controlli sulla conformità dell'esecuzione delle lavorazioni secondo le disposizioni previste dalla presente specifica e/o dettate dal responsabile ABC di contratto;
- controllo sul rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale;
- controllo su risorse impiegate (corrispondenza per numero e ove applicabile per qualifica DPR 177/2011).

L'impresa appaltatrice, a sua volta, dovrà rendicontare al Responsabile del contratto di ABC, con cadenza mensile, attraverso apposita relazione, lo stato di avanzamento delle attività contrattuali (eseguito rispetto al pianificato così come riportato nel Piano Attività di cui al punto 3.1) e di avere esercitato tutti i controlli sui materiali, attrezzature e personale tali da garantire il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambientali.

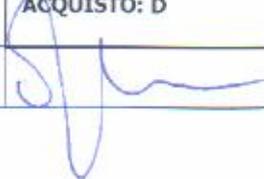
3.4 Comunicazione con ABC

L'impresa appaltatrice è tenuta ad affidare la gestione del contratto ad un proprio dipendente che la rappresenterà con ampio mandato presso ABC, il cui nominativo e recapito telefonico saranno comunicati ad attivazione del contratto. Il predetto dipendente assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa alla carica e dovrà rendersi reperibile anche al di fuori del normale orario di ufficio a mezzo di telefono cellulare.

L'impresa appaltatrice ha altresì l'obbligo di farsi rappresentare dal medesimo incaricato che abbia anche il mandato di ricevere ogni disposizione, richiesta o comunicazione dal Responsabile del contratto di ABC ed al quale la stessa farà riferimento per le comunicazioni comunque attinenti alla esecuzione delle attività. Egli avrà il compito particolare di impartire agli operai ed al personale tutto dell'impresa appaltatrice le necessarie istruzioni per poter adempiere agli ordini ricevuti da ABC, anche in riferimento alla sorveglianza sull'applicazione delle misure relative alle prescrizioni in materia di qualità, ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ABC potrà in qualsiasi momento chiedere la sostituzione del personale nominato dalla impresa appaltatrice senza che la stessa possa opporsi o sollevare eccezioni ed avanzare pretese di alcun genere.

Il referente per ABC sarà il Responsabile del contratto i cui recapiti saranno comunicati all'impresa appaltatrice ad attivazione contratto.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC

4.1 Documenti da consegnare prima dell'inizio attività in fase di offerta (pre-affidamento)

- Documenti come da DPR 177/2011 di cui al paragrafo 3.1.1
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 di cui al paragrafo 3.1

4.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare ad ABC prima dell' inizio dell'attività la seguente documentazione:

- Comunicazione del soggetto di cui al paragrafo 3.4 con recapiti telefono/fax per comunicazioni riguardanti la gestione del contratto;
- Elenco del personale (completo di dati anagrafici e di una foto formato tessera di ogni dipendente) che l'impresa appaltatrice intende utilizzare nell'ambito delle attività, con indicazione delle specifiche qualifiche/mansioni;
- Elenco attrezzature ;Elenco sostanze utilizzate e copia delle Schede di sicurezza conformi alla normativa vigente.
- Piano delle attività

4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare ad ABC in corso d'opera dell' attività la seguente documentazione :

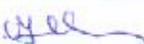
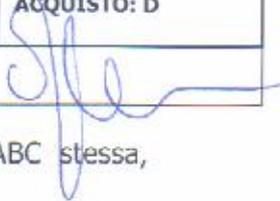
- Evidenza della manutenzione attrezzature (anche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro);
- Documentazione attestante ogni variazione relativa ai documenti di cui al paragrafo 4.1 che si verificherà nel corso della fornitura;
- Rendiconto periodico come previsto al par. 3.3.

5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC provvede ad aprire una non conformità. L'impresa appaltatrice dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità.

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

L'impresa appaltatrice è tenuta a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC, in conformità alla norma UNI EN ISO 19011,

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI UBICATI NELLE PROVINCE DI NAPOLI, CASERTA, AVELLINO E BENEVENTO			STATO DOCUMENTO:
				DATA EMISSIONE: GENNAIO 2014
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO: D
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE 

secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari.

7. ALLEGATI

Allegati:

- 1) Tabella Pulizie Siti Aziendali
- 2) Specifiche di Salute e Sicurezza.

SUPERFICI SITI AZIENDALI

SITO	descrizione	n. giorni annui di pulizia aree interne (giorni)	n. giorni annui di pulizia aree esterne (giorni)	frequenza mensile n.	frequenza settimanale n.	n. ripetizioni giornaliere	SUPERFICI		TOTALE SUPERFICI (mq/anno)
							Coperte mq	Scoperte mq	
Argine	agenzia commerciale	260	-	-	5	1	920,00	-	239.200
Argine	uffici da piano zero a piano 2^	260	-	-	5	1	6.500,00	-	1.680.000
Argine	piano 8^	12	-	1	-	1	380,00	-	4.560
Argine	piano 9^ (foresteria)	104	-	-	2	1	380,00	-	38.520
Argine	centrale operativa	365	-	-	7	1	60,00	-	21.900
Argine	laboratorio	312	-	-	6	1	680,00	-	212.160
Argine	box vigilanza garage	260	-	-	5	1	40,00	-	10.400
Argine	garage	260	-	-	5	1	-	3.400,00	884.000
Argine	aree esterne di accesso al pubblico	-	260	-	5	1	-	1.700,00	442.000
Argine	terrazzi di copertura	-	12	-	5	1	-	2.100,00	25.200
Ventaglieri	agenzia	260	-	-	5	1	200,00	-	52.000
Ventaglieri	area operativa	260	-	-	5	1	100,00	-	26.000
Ventaglieri	area esterna	-	52	-	1	1	-	300,00	15.600
Magazzino	uffici, spogliatoi e servizi	260	-	-	5	1	270,00	-	70.200
Magazzino	box vigilanza	260	-	-	5	1	6,00	-	1.560
Magazzino	magazzino	104	-	2	-	1	1.100,00	-	114.400
Magazzino	aree esterne	-	52	-	1	1	-	18.000,00	936.000
Poggioreale	uffici	260	-	-	5	1	500,00	-	130.000
Poggioreale	spogliatoi	365	-	-	7	2	1.000,00	-	365.000
Poggioreale	box vigilanza	365	-	-	7	1	15,00	-	5.475
Poggioreale	deposito	52	-	-	1	1	700,00	-	36.400
Poggioreale	aree esterne	-	52	-	1	1	-	3.000,00	156.000
S.Lazaro	box vigilanza	260	-	-	5	1	30,00	-	7.800
S.Lazaro	uffici, spogliatoi e servizi	260	-	-	5	1	650,00	-	169.000

SUPERFICI SITI AZIENDALI

SITO	descrizione	n. giorni annui di pulizia aree interne (giorni)		n. giorni annui di pulizia aree esterne (giorni)		frequenza mensile n.	frequenza settimanale n.	n. ripetizioni giornaliere n.	SUPERFICI		TOTALE SUPERFICI (mq/anno)
									Coperte mq	Scoperte mq	
S.Lazzaro	aree esterne	-	-	52	-	-	1	1	-	800,00	41.600
Scucillo	aree esterne e piazzali centrali	-	-	24	2	-	-	1	-	9.000,00	216.000
Scucillo	viale ingresso, piazzale ufficio	-	-	52	-	-	1	1	-	1.100,00	57.200
Scucillo	sala pompe, locale ex casse d'aria	52	-	-	-	-	1	1	675,00	-	35.100
Scucillo	box vigilanza	260	-	-	-	-	5	1	40,00	-	10.400
Scucillo	magazzino + officina	52	-	-	-	-	1	1	400,00	-	20.800
Scucillo	ufficio squadra operativa e servizi	260	-	-	-	-	5	1	100,00	-	26.000
Scucillo	museo	52	-	-	-	-	1	1	100,00	-	5.200
Scucillo	1° piano e scala a chiocciola	12	-	-	-	1	-	1	170,00	-	2.040
Scucillo	gallerie di arrivo e distribuzione	12	-	-	-	1	-	1	900,00	-	10.800
Scucillo	sala server + terrazzo	12	-	-	-	1	-	1	15,00	100,00	1.380
S.Capodimonte	Uffici e casa Custode	12	-	-	-	1	-	1	271,63	-	3.260
S.Capodimonte	deposito	52	-	-	-	-	1	1	28,00	-	1.456
S.Capodimonte	ingresso serbatoio	52	-	-	-	-	1	1	75,00	-	3.900
S.Capodimonte	aree esterne e piazzali	-	-	12	1	-	-	1	-	400,00	4.800
S.Capodimonte	gallerie di arrivo e distribuzione	12	-	-	-	1	-	1	1.000,00	-	12.000
Compressorio Morfito (Gaudello)	aree esterne	-	-	12	1	-	-	1	-	450,00	5.400
Regi Lagni	Piazzina uffici	260	-	-	-	-	5	1	230,00	-	58.800
Regi Lagni	aree esterne e piazzali	-	-	52	-	-	1	1	-	1.900,00	96.800
Regi Lagni	deposito	52	-	-	-	-	1	1	123,20	-	6.406
Collina Cancellò	q. 90 uffici e spogliatoio	365	-	-	-	-	7	2	192,50	-	70.299
Collina Cancellò	q. 90 box vigilanza	365	-	-	-	-	7	1	20,00	-	7.300
Collina Cancellò	q. 245	12	-	-	-	1	-	1	367,05	-	4.405
Collina Cancellò	piazzale q. 245 e q. 90	-	-	52	-	-	1	1	-	1.500,00	78.000

SUPERFICI SITI AZIENDALI

SITO	descrizione	n. giorni annui di pulizia aree interne (giorni)		n. giorni annui di pulizia aree esterne (giorni)		frequenza mensile n.	frequenza settimanale n.	n. ripetizioni giornaliere n.	SUPERFICI		TOTALE SUPERFICI (mq/anno)
									Coperte mq	Scoperte mq	
Collina Cancellò	complesso a. 275 - interno	52	-	-	-	-	1	1	500,00	-	26.000
Collina Cancellò	complesso a. 275 - esterno	-	12	-	-	1	-	1	-	1.500,00	16.000
Lufrano	box vigilanza	365	-	-	-	-	7	1	10,00	-	3.650
Lufrano	nuova centrale + uffici	12	-	-	-	1	-	1	880,00	-	10.560
Lufrano	centrale vecchia	52	-	-	-	-	1	1	600,00	-	31.200
Lufrano	uffici, spogliatoi+ locali net service	250	-	-	-	-	5	1	740,00	-	192.400
Lufrano	parcheeggio, vielle ingresso, area perimetrali	-	52	-	-	-	1	1	-	4.742,00	246.684
Lufrano	area amministrativa centrale nuova	-	12	-	-	1	-	1	-	4.000,00	48.000
S. Giacomo dei Capri	centrale	52	-	-	-	-	1	1	600,00	-	31.200
S. Giacomo dei Capri	balletto accesso vasche e cunicoli di arrivo e di distribuzione	12	-	-	-	1	-	1	400,00	-	4.800
Quota 100	servizio impianto	12	-	-	-	1	-	1	520,00	-	6.240
Quota 100	gallerie di arrivo e distribuzione	12	-	-	-	1	-	1	1.000,00	-	12.000
Quota 100	aree a verde	-	12	-	-	1	-	1	-	5.000,00	60.000
Quota 100	viale ingresso e piazzale ufficio	-	12	-	-	1	-	1	-	2.000,00	24.000
Cangiani	centrale	52	-	-	-	-	1	1	174,00	-	9.048
Cangiani	balletto e gallerie accesso vasca e cunicoli di arrivo e di distribuzione	12	-	-	-	1	-	1	500,00	-	6.000
Cangiani	aree esterne	-	12	-	-	1	-	1	-	1.000,00	12.000
Vallicchio (5 Vie)	aree esterne pozzi	-	12	-	-	1	-	1	-	4.320,00	51.840
Vallicchio (5 Vie)	strada di collegamento	-	12	-	-	1	-	1	-	7.600,00	91.200
S. Sebastiano	gallerie di arrivo e distribuzione	12	-	-	-	1	-	1	1.000,00	-	12.000
S. Sebastiano	uffici e servizi	12	-	-	-	1	-	1	100,00	-	1.200
S. Sebastiano	aree esterne	-	12	-	-	1	-	1	-	2.200,00	26.400

SUPERFICI SITI AZIENDALI

SITO	descrizione	n. giorni annui di pulizia aree interne (giorni)		n. giorni annui di pulizia aree esterne (giorni)		frequenza mensile	frequenza settimanale	n. ripetizioni giornaliere	SUPERFICI		TOTALE SUPERFICI (mq/anno)
									Coperte mq	Scoperte mq	
Centrale Cave	centrai e locali pertinenzi	52	-	-	-	1	1	1	1.110,00	-	57.720
Camaldoli	Aree esterne	-	12	-	-	-	-	1	-	400,00	4.800
Camaldoli	manufatto e servizi	0	-	-	-	-	-	-	40,00	-	0
Camaldoli	galleria di arrivo e distribuzione	0	-	-	-	-	-	-	60,00	-	0
Asilo Nido	scale	260	-	-	-	-	5	1	52	-	13.520
Asilo Nido	seminterato	52	-	-	-	-	1	1	245	-	12.740
Asilo Nido	Androne	260	-	-	-	-	5	2	105	-	27.300
Asilo Nido	P1 ASMO	260	-	-	-	-	5	1	145	-	37.700
Asilo Nido	P1 Asilo	260	-	-	-	-	5	1	145	-	37.700
Asilo Nido	P1 Terrazzo	-	260	-	260	-	5	1	-	53,00	8.580
Asilo Nido	P2 Terrazzo	-	260	-	260	-	5	1	-	40,00	10.400
via Manzoni	PT	0	-	-	-	-	-	-	106	-	0
via Manzoni	P1	0	-	-	-	-	-	-	106	-	0
via Manzoni	aree esterne	-	12	1	12	-	-	-	-	900,00	10.800
Arenella	PT	0	-	-	-	-	-	-	100	-	0
Arenella	PS1	0	-	-	-	-	-	-	110	-	0
Arenella	aree esterne	-	12	1	12	-	-	-	-	120,00	1.440
Coroglio	Uffici	260	-	5	-	-	-	-	100	-	26.000
Coroglio	Mensa - spogliatoi	365	-	7	-	-	-	-	200	-	73.000
Coroglio	Officina	52	-	1	-	-	-	-	50	-	2.600
Bagnoli	box ufficio e servizio	260	-	-	-	-	5	1	20	-	5.200
S. Chianc	centrale	52	-	-	-	-	1	1	1000	-	52000
S. Chianc	uffici e servizi	52	-	-	-	-	1	1	300	-	15.600
S. Chianc	aree esterne di accesso	-	52	-	52	-	1	1	-	800,00	41.600
S. Pianura	galleria distribuzione	52	-	-	-	-	1	1	2700	-	140.400
S. Pianura	area esterna ingresso	-	52	-	52	-	1	1	-	100,00	5.200

SUPERFICI SITI AZIENDALI

SITO	descrizione	n. giorni annui di pulizia aree interne (giorni)		n. giorni annui di pulizia aree esterne (giorni)		frequenza mensile n.	frequenza settimanale n.	n. ripetizioni giornaliere n.	SUPERFICI		TOTALE SUPERFICI (mq/anno)
				Coperte mq	Scoperte mq						
Sorgenti Pelosi	piano terra	260				-	5	1	70,00	-	18.200
Sorgenti Pelosi	piano primo	260				-	5	1	120,00	-	31.200
Sorgenti Pelosi	camera di raccolta	52				-	1	1	100,00	-	5.200
Sorgenti Pelosi	scala	250				-	5	1	10	-	2.500
Sorgenti Urciuoli	Uffici e servizi	156				-	3	1	100	-	15.600
Sorgenti Urciuoli	camera di raccolta	52				-	1		100,00	-	5.200
Sorgenti Urciuoli	Scale	156				-	3	1	12	-	1.872
Sorgenti Urciuoli	aree esterne complesso DN 2000	-		12		1	-	1	-	3000	36.000
Air palda	box spogliatoi	260				-	5	1	30	-	7.800
Airpal vasca di sconnessione	uffici e servizi	260				-	5	1	30	-	7.800
Tronfi	uffici e servizi	12		-		-	1	1	130	-	1.560

Totale Superfici / anno :

8.076.375



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:
20/02/2013

Pagina 1 di 85

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	21/02/2013
	RSPP	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	21/02/2013
Approvazione	Datore di lavoro ARIN	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	21/02/2013

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di Arin se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

ð La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

ð La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:
20/02/2013

Pagina 2 di 85

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di Arin, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arin (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:
20/02/2013

Pagina 3 di 85

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ARIN

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	Ing. PASQUALE SPERANZA
Unita' Responsabile del Contratto	ING. VINCENZO FUSCHINO
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	ING. VINCENZO D'ONOFRIO

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

- Sede centrale di Via Argine_(Na);
- Agenzia di Via Ventaglieri_(Na);
- Complesso Magazzino di Volla_(Casoria);
- Complesso di Poggioreale_(Na);
- Sede di Via S. Lazzaro_ex centrale della Bolla_(Na);
- Serbatoio dello Scudillo_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio di Capodimonte_(Na) presenza luoghi confinati;
- Comprensorio Mofito Gaudello_(Acerra)_solo aree esterne;
- Sede Regi Lagni_(Acerra);
- Collina di Canello_(S.Felice a Canello);
- Complesso di Lufrano_(Casoria) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio di S. Giacomo dei Capri_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio S.Stefano (quota 100)_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio di Cangiani_(Na) presenza luoghi confinati;
- Campo pozzi di Vallicchio-5 vie_(Afragola/Caivano)_aree esterne+strada collegamento;
- Centrale di Ponticelli e campo Pozzi_(Na)_centrale + aree esterne;
- Serbatoio di S. Sebastiano_(S.Sebastiano al Vesuvio) presenza luoghi confinati;
- Centrale Cave "Reichlin"_(Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio Camaldoli_(Na) presenza luoghi confinati;
- Via Argine - Asilo nido aziendale_(Na);
- Sede ex Serbatoio del Marzano, via Manzoni_(Na) – solo aree esterne;
- Sede ex Centrale Arenella_(Na) – solo aree esterne;
- Impianto di Depurazione Coroglio_(Na) presenza luoghi confinati;
- Bagnoli
- Serbatoio nuovo di Chiaiano (Na) presenza luoghi confinati;
- Serbatoio nuovo di Pianura (Na) presenza luoghi confinati;
- Sito delle Sorgenti di Acquaro-Pelosi (Av) presenza luoghi confinati;
- Sito delle Sorgenti di Urciuoli (Av) presenza luoghi confinati;
- Ponte canale Atripalda (Av) – box spogliatoi;
- Vasca sconnessione di Arpaia (Bn) – spogliatoi;
- Tronti ad Altavilla Irpina (Av)

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di pulizia dei locali aziendali	Tutte le unità aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:
20/02/2013

Pagina 4 di 85

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da Arin per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

Non sono state individuate interferenze

Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 5 di 85

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di Arin presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

SEDE DI VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 6 di 85

		emergenza in corso	vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
Locale mensa via Argine	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza
	Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano		Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 7 di 85

			E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti
Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici		E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.
	Emergenza chimica al piano terra dovuta a :		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti biologici	Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine
	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :		



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 8 di 85

	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF		
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF		
	Presenza UPS	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie possibile esposizione a rischio esplosione
	Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	esposizione ad agenti chimici e/o biologici	Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 9 di 85

SEDE DI VIA VENTAGLIERI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi) di ventaglieri	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 10 di 85

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria di Ventaglieri	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza soffitto servizi igienici	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 11 di 85

SEDE MAGAZZINO DI VOLLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Volla	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 12 di 85

		investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
	Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).
	Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) al Magazzino 3		



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 13 di 85

	Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica
Tutte le Aree del sito di Volla	Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne	mancato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 14 di 85

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
--	--------------------	--	--

COMPLESSO "POGGIOREALE"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Depositi materiali e attrezzature a Poggioreale	Presenza di attrezzature di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

**STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013**

Pagina 15 di 85

	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. . Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Uffici a Poggioreale	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte e di prestare attenzione nei movimenti.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 16 di 85

	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
Fattori di rischio specifici Uffici DG/OP	Presenza di montacarichi non antincendio		Esiste segnaletica di divieto di uso del montacarichi in caso di emergenza
	Presenza di terrazzi di copertura accessibili	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Fattori di rischio specifici Aree esterne Poggioreale	Presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione e di parcheggio nei viali e piazzali esterni. Esiste una adeguata segnaletica.
	Gruppo elettrogeno	incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
Autorimessa coperta con capacità potenziale superiore a 9 autoveicoli			
Tutte le aree del sito di Poggioreale	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 17 di 85

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
--	--------------------	--	---

COMPLESSO "LUFRAÑO"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento vecchia e nuova	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 18 di 85

	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Presenza di carroponete	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 19 di 85

	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normate. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento nuova	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri	Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
Fattori di rischio specifici Locale cabina quadri elettrici generali media tensione	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 20 di 85

	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 1 - n. 2	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletto sulla scala di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 3	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	manca di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 21 di 85

	scala di accesso al pianerottolo esterno al dissabbiatore con pedata dei gradini non a norma	possibile caduta dalle scale per discesa disagiata	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nell'uso delle scale
	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 4	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	manca di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di rischio specifici Aree Esterne	Presenza di fonti di elettromagnetismo nei dintorni dei fabbricati (reti elettriche MT aeree e ripetitori)	possibile esposizione a radiazioni elettromagnetiche	Verificare risultati valutazione il rischio legato alla presenza di campi elettromagnetici esterni



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 22 di 85

	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 23 di 85

CAMPO POZZI ACERRA ED AFRAGOLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

**STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013**

Pagina 24 di 85

	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdruciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari			



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 25 di 85

	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 26 di 85

	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

SITI CAMPI POZZI PONTICELLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri	non adeguato coordinamento con	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 27 di 85

	fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdruciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 28 di 85

Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari		
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 29 di 85

	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 30 di 85

Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione

possibile esposizione a rischio elettrico

L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

SEDE CENTRALE CAVE REICHLIN

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normate. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 31 di 85

	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 32 di 85

	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischio specifici per Centrale di Sollevamento	presenza di carroponte	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

**STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013**

Pagina 33 di 85

	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Fattori di rischio specifici per il locale batterie	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	

SEDE SERBATOIO CAMALDOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 34 di 85

		della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 35 di 85

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vache di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SEDI VIA MANZONI ED ARENELLA ED COMPLESSO MOFITO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di personale di altri	non adeguato coordinamento con altre	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

**STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013**

Pagina 36 di 85

	fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto.
	presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di manovra sul pavimento	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	
	presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	gestione difficoltosa dell'emergenza	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza
	presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	urti del capo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio specifici Area Esterna	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 37 di 85

SEDI DI VIA SAN LAZZARO, Q. 100 (S. STEFANO), ACERRA (REGI LAGNI), ARPAIA, ATRIPALDA (PONTE CANALE), GRUIDI, CERVINARA, PANNARANO, ALTAVILLA IRPINA, SAN MARTINO VALLE CAUDINA, CIARDELLI, TRONTI.

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 38 di 85

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza soffitto servizi igienici	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 39 di 85

COMPLESSO SCUDILLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 40 di 85

	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.	
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normate. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.	
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche	
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	difficoltà di gestione dell'emergenza	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 41 di 85

<i>in caso di vasche piene</i>	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
<i>in caso di vasche vuote</i>	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

**STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013**

Pagina 42 di 85

	Presenza di carroponete	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normate. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla Centrale	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione in caso di incendio e vapori tossici	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 43 di 85

Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento	danni da contatto con organi in movimento	Divieto di uso ai non addetti
	presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 44 di 85

	pericolo di frana	caduta di materiale pesanti dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti	Le zone con pericolo di frana sono state circoscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW nell'area esterna della parte superiore del sito		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F.

SERBATOIO CAPODIMONTE, CHIAIANO E PIANURA

Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 45 di 85

		della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 46 di 85

	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è

Tabella 1 - sezione 01



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 47 di 85

Scale di accesso al fondo
delle vasche di deposito con
gradini scivolosi

richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO (COLLINA)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

**STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013**

Pagina 48 di 85

Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 49 di 85

	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari		
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori specifici Quota 245	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 50 di 85

Fattori specifici Quota 90	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

**STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013**

Pagina 51 di 85

Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

SEDE SERBATOI SAN GIACOMO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

**STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013**

Pagina 52 di 85

	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normate. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 53 di 85

	spazi di lavoro	luoghi di lavoro dell'azienda	attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Presenza di carroponete	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 54 di 85

	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Fattori di rischio specifici locale batterie	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Accesso vasche di accumulo	scala di accesso alla vasche con gradini non a norma	salita difficoltosa con possibilità di inciampo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste idonea segnaletica di pericolo
	presenza di ballatoio, interno alla vasca, parzialmente protetto da parapetto con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 55 di 85

<i>in caso di vasche vuote</i>	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		

SEDE CENTRALE CANGIANI

VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 56 di 85

Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Presenza di paranco su trave a binario	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 57 di 85

	della specifica emergenza in corso	emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informtaivo in sede di sottoscrizione contratto
Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
	possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 58 di 85

manovra sul pavimento	gestione difficoltosa dell'emergenza	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza
presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	urti del capo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	

SERBATOIO SAN SEBASTIANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 59 di 85

		della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 60 di 85

		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell' emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 61 di 85

SEDE ASILO NIDO VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e manutenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 62 di 85

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
Locale mensa via Argine	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 63 di 85

Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza
			Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.
			E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti
Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici		E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.
	Emergenza chimica al piano terra dovuta a :		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 64 di 85

	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti biologici	
	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF		
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF		
	Presenza UPS	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 65 di 85

			possibile esposizione a rischio esplosione
	Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	esposizione ad agenti chimici e/o biologici	Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine

SORGENTI BASSE URCIUOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdruciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 67 di 85

manovra e di raccolta	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari		
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 68 di 85

Fattori specifici ipoclorito	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici serbatoio	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

SORGENTI ALTE PELOSI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 69 di 85

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdruciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 70 di 85

Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari		
Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.	



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 71 di 85

	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori di rischio specifici pozzo tipo	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 72 di 85

	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 73 di 85

IMPIANTO DEPURAZIONE DI COROGLIO

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
PULIZIA GENERALE DELLE AREE COMUNI DELLO IMPIANTO DI COROGLIO DI ARIN RISCHI ARIN PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAF O 1.1.2	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICRORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, P OSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	LE INDAGINI MICORBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ARIN PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO(L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. DISINFEZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 74 di 85

		DELLE EMERGENZE.	
PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO O DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTOA SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE E BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTA' NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 75 di 85

	OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA		DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	
	PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	L'I.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO(CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO: <ul style="list-style-type: none">- I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS).- I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI.- I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE
	PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.
		RISCHIO RUMORE	PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB. IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES:STACCIATURA). SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 76 di 85

				OPERANO IN AZIENDA.
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	-	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

IMPIANTO DEPURAZIONE DI BAGNOLI

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
VERIFICA, E SORVEGLIANZA DELLO IMPIANTO DI BAGNOLI DI ARIN RISCHI ARIN PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SO DA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA /SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ARIN	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 77 di 85

	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIAT URE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTUR E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENT O DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTOA TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 78 di 85

	PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	L'I.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENT O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	-	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

Tabella 1 - sezione 01
SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 79 di 85

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI

(LAVORAZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO LE SEDI DI CUI AL PARAG. 1.1.2 CON PRESENZA DI SPAZI CONFINATI)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI AZIENDALI ARIN/ABC	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A: – PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ARIN E DEL DPR 177/2011
RISCHI ARIN/ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2 RELATIVAMENTE ALLE SEDI CON PRESENZA DI LUOGHI CONFINATI	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFAMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FIAMME LIBERE, FENOMENI DI ATTRITO, SCARICHE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ARIN E DEL DPR 177/2011

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 80 di 85

	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE	ATMOSFERICHE, ECC.) IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRI SOTTOSERVIZI (FOGNE E GAS) CON RILASCI ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ARIN E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE ANNEGAMENTO	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVISE E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ARIN E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE APPARECCHIATURE/IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RICONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ARIN E DEL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ARIN E DEL DPR 177/2011

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 81 di 85

	EMERGENZA GENERICA			
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI CAVI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO CON PARETI/PAVIMENTAZIONI INTERNE BAGNATE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI INTERFACCIAMENTO CON ENEL/TERNA	DIVIETO DI CCESSO IN PRESENZA DI CAVI ELETTRICI
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: PRESENZA DI APPARTECCHIA TURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTT URE CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI PER LA PROTEZIONE DEL CAPO E DEL CORPO OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: SCARSA PRESENZA DI DI ILLUMINAZION E NATURALE ED ASSENZA DI ILLUMINAZION E ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICILA PER ACCEDERE ED MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ARIN E DEL DPR 177/2011

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013

Pagina 82 di 85

	<p>CANTIERE:</p> <p>PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTI O DOVUTA SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA A LIVELLO STRADALE</p>	<p>DIFFICOLTA' NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO</p>	<p>CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI</p> <p>PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DI CANTIERE</p> <p>UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.</p>
	<p>EMERGENZA GENERICA DI CANTIERE</p>	<p>ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO</p>	<p>APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEFINITE NEI PIANI DI EMERGENZA</p>	<p>PROCEDERE COME DA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'APPALTATORE</p> <p>IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ARIN SPA E/O SOCCORSI ESTERNI</p>
		<p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>LE INDAGINI FONOMETRICHE SUI LAVORATORI ARIN ADDETTI ALLA MANSIONE DI VERIFICATORI IN POZZETTO HANNO DATO LIVELLI DI ESPOSIZIONE CHE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p> <p>APPLICATE MISURE DI PREVENZIONE DEFINITE DA LEGGE PER TALE LIVELLO DI RISCHIO</p>	<p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p>
	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO</p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI</p>	<p>RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA</p>

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Pulizia dei locali aziendali



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI**

**STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 20/02/2013**

Pagina 83 di 85

	TO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO	PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI APPALTATORI(ANCHE NON DI ARIN). SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
--	---	--	--	--



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:
20/02/2013

Pagina 84 di 85

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di Arin in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

- non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

X ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a **€ 10.000 x 3 annualità = € 30.000 (trentamila euro)**, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:

20/02/2013

Pagina 85 di 85

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di Arin presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI ANNUALI	RESPONSABILITÀ	TEMPI
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI AZIENDALI ARIN/ABC	Presenza di veicoli in circolazione	Esposizione a investimento o urto	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Il fornitore delimiterà le aree di lavoro al fine di impedire che persone e/o mezzi meccanici accedano all'area di intervento	Fornitore	Durata Contratto	€ 1.000	ARIN/ABC	Durata Contratto
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI AZIENDALI ARIN/ABC	Possibili interventi di manutenzione in corso da parte di ARIN anche in ambienti confinati o ristretti	Intralcio con operazioni e potenziale coinvolgimento in manovre /lavorazioni in corso	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Sarà cura di Arin (resp. di contratto) avvisare la I.A. in caso di manutenzioni straordinarie impattanti con attività; il fornitore metterà in campo le misure di prevenzione e protezione opportune per lavorare in siffatti ambienti	ARIN-ABC/Fornitore	Durata Contratto	€ 4.000	ARIN/ABC	Durata Contratto
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI AZIENDALI ARIN/ABC	Presenza di rischio specifico in alcuni ambienti	Possibile esposizione al rischio Radon	Misure di prevenzione specifiche degli ambienti di lavoro; Riunioni di coordinamento e cooperazione	Obblighi di legge in merito alla possibile esposizione	Fornitore	Durata Contratto	€ 5.000	ARIN/ABC	Durata Contratto

“Altre misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione”